



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 193 del 29/12/2010

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 dicembre 2010, n. 2773

Deliberazione di G.R. n. 1575 del 04/09/2008 avente ad oggetto “POR Puglia FSE 2007/2013: Atto di programmazione per l’attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle Province pugliesi” - Deroga termini.

L’Assessore al Diritto allo Studio e Formazione, prof.ssa Alba Sasso, sulla base dell’istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Formazione Professionale, dott.ssa Giulia Campaniello, riferisce quanto segue:

Visti:

- il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio del 11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999;
- il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione del 8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione;
- il Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2007-2013, Obiettivo Convergenza, Regione Puglia, adottato con Decisione della Commissione Europea n. C/2007/5767 del 21/11/2007, identificato al Codice CCI 2007IT051PO005, la cui Autorità di Gestione, ai sensi dell’articolo 59 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e del paragrafo 5.1.1 del POR in argomento, è individuata nel dirigente pro-tempore del Servizio Formazione Professionale della Regione Puglia;
- la Deliberazione n. 2282 del 29/12/2007, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 19 del 01/02/2008, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. C/2007/5767 del 21/11/2007 sopra richiamata;
- l’Articolo 59, secondo paragrafo, del Regolamento (CE) n. 1083/2006 che stabilisce che “lo stato membro può designare uno o più organismi intermedi per svolgere una parte o la totalità dei compiti dell’autorità di gestione o di certificazione, sotto la responsabilità di detta autorità”;
- il Paragrafo 5.2.6 “Organismi Intermedi” del Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2007-2013, Obiettivo Convergenza, Regione Puglia, adottato con Decisione della Commissione Europea n. C/2007/5767 del 21/11/2007;

Considerate:

- la Deliberazione n. 1575 del 04/09/2008, avente ad oggetto “POR Puglia FSE 2007/2013: Atto di programmazione per l’attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di

funzioni alle Province pugliesi”, con cui si è data attuazione all’art. 2 della L.R. n. 32 del 2 novembre 2006 “Misure urgenti in materia di formazione professionale”;

- la Deliberazione n. 56 del 26/01/2010, avente ad oggetto “D.G.R. n. 1575/2008 e n. 1994/2008: modificazioni a seguito dell’istituzione con Legge 11/06/2004, n. 148, della Provincia di Barletta-Andria-Trani (BAT)”;
- la sottoscrizione dei singoli Accordi fra la Regione Puglia, quale Autorità di Gestione del POR Puglia FSE 2007/2013, e le sei Province pugliesi quali Organismi Intermedi, ai sensi degli art. 42 e 43 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e dell’art. 12 del Regolamento (CE) n. 1828/2006, secondo lo “Schema di Accordo” previsto nella Deliberazione n. 1994 del 28/10/2008

Tenuto conto:

- che nella Deliberazione n. 1575 del 04/09/2008, l’Allegato A “Individuazione delle attività delegate alle Province per Assi e categorie di spesa” prevedeva tra le attività di competenza provinciale, nell’ambito dell’Asse IV - Capitale Umano (categoria di spesa 73) “Percorsi formativi, anche integrati con il sistema scolastico, per il completamento della formazione di base e l’acquisizione di un livello minimo di competenza da parte delle persone senza qualifica o diploma” nella quale ricadono gli Avvisi riferiti all’Area professionalizzante per gli Istituti professionali, e “Interventi di istruzione e formazione tecnica superiore I.F.T.S.”;
- che rispetto a tali attività sono intervenute significative innovazioni normative a livello nazionale e pertanto è stata avviata intensa e proficua collaborazione anche con l’Ufficio Scolastico Regionale per addivenire alla definizione delle tematiche in questione;
- che in virtù di tale fase di definizione l’Autorità di gestione, così come previsto dall’Art. 9 dello schema di accordo succitato, ha provveduto a comunicare alle Province che saranno comunicati termini e modalità per procedere alla formulazione degli Avvisi relativi alle attività succitate (“III area professionalizzante” e “I.F.T.S.”)

Ritenuto:

- che, conseguentemente a quanto sin qui esposto, è necessario derogare, eccezionalmente ed una tantum, al termine previsto, stabilito al 31 dicembre, per l’impegno delle risorse, esclusivamente per le attività in questione, III Area professionalizzante” e “I.F.T.S.”, così come quantificate nella Tabella allegata;
- che diventa parallelamente necessario differire il termine previsto all’art 14 per la presentazione del Piano di attuazione annuale delle risorse ivi previsto (31 dicembre di ogni anno)

L’Autorità di gestione pertanto stabilisce che il termine ultimo, esclusivamente per l’impegno delle risorse relative alle attività delegate nell’ambito dell’Asse IV Capitale Umano, relative alla “III Area professionalizzante” e “I.F.T.S.”, e previste nei Piani di attuazione annuali, eccezionalmente ed una tantum, viene spostato dal 31 dicembre del corrente anno al 31 maggio 2011. Gli importi, così come riportati nella tabella allegata, per tali attività “differite” si sommano al N+1 del 2011.

Altresì il termine per la presentazione del Piano di attuazione annuale delle risorse viene spostato per l’annualità 2011 dal 31 dicembre al 31 marzo 2011.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L’Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie, propone alla Giunta Regionale l’adozione del seguente atto finale, così come definito dall’art. 4. comma 4, lettere f) e k) della L.R. n. 7/1997.

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Formazione Professionale che ne attesta la conformità alla normativa vigente;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

- di fare propria la relazione riportata;
- di approvare lo spostamento dei termini esclusivamente per l'impegno delle risorse relative alle attività delegate nell'ambito dell'Asse IV Capitale Umano, relative alla "III Area professionalizzante" e "I.F.T.S.", e previste nei Piani di attuazione annuali, eccezionalmente ed una tantum, dal 31 dicembre del corrente anno al 31 maggio 2011. Gli importi per tali attività differite sono riportati nella tabella allegata alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale. Tali importi si sommano al N+1 del 2011
- di approvare lo spostamento dei termini per la presentazione del Piano di attuazione annuale delle risorse viene spostato per l'annualità 2011 dal 31 dicembre 2010 al 31 marzo 2011
- di notificare la presenta deliberazione ai Servizi interessati e alle Amministrazioni Provinciali a cura del Servizio F.P.;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13/1994.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dott. Romano Donno Avv.Loredana Capone